



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 58 del 06-04-2023

Registro generale n. 190

Oggetto: *P.N.R.R. - MISSIONE 2_RIVOLUZIONE VERDE TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 4_TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISPOSTA IDRICA, MISURA 2.2._INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, - MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO NELLA FRAZ. DI S. GIOVANNI - PRESA D'ATTO EFFICACIA AGGIUDICAZIONE - CUP G94H19000100001 - PNRR M2 - C4 -I2.2.-*



[M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni](#)



IL DIRIGENTE SETTORE II

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 3 del 1.2.2023 con il quale il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 in data 18.08.2000;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2022 con la quale è stato approvato il DUP Documento Unico di Programmazione 2022-2023 -2024;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.1.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 11.2.2022 con la quale è stato approvato il PEG 2022;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;

RITENUTO dover richiamare la normativa sovraordinata relativa all’assegnazione di risorse nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), nello specifico:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - = per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - = per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi.

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - *Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;*
 - *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;*
 - *Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;*
 - *Missione 4: istruzione e ricerca;*
 - *Missione 5: inclusione e coesione;*
 - *Missione 6: salute.*

PRECISATO, in merito alla natura del finanziamento che:

- il comma 139 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall’ art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall’ art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. prevede quanto segue: “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l’anno 2021, di 450 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l’anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti*”;
- il Comune di Roseto degli Abruzzi ha partecipato al Bando per l’assegnazione del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio emanato dal Ministero dell’Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – *Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62)*;
- nell’ambito di tale iniziativa l’Ente ha presentato apposita richiesta di assegnazione del contributo per l’anno 2021 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio, segnatamente

per i lavori “Mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di S. Giovanni” come da nota di avvenuto ricevimento della certificazione stessa del Ministero dell’Interno prot. n. 88572 del 15.9.2020;

- con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze del 23 Febbraio 2021 sono stati assegnati, a termini dell’art. 3, comma 1, le risorse per l’anno 2021 agli Enti beneficiari, in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il Comune di Roseto degli Abruzzi risultava beneficiario dei seguenti 5 finanziamenti, come espressamente riportati all’Allegato 3 al Decreto 23/02/2021, rispettivamente gli interventi elencati ai nn. 6048, 6049, 6050, 6051, 6052:

6048	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000060001
6049	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000070001
6050	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000080001
6051	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000090001
6052	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000100001

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- successivamente, il Ministero dell’economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l’attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A; in particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell’Interno le seguenti Missioni:
 - a) «Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni».
 - b) «Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale» relativi all’annualità 2021. Di conseguenza rientrano nel PNRR tutti i CUP finanziati con decreto del 30 dicembre 2021 e il relativo decreto di scorrimento del 4 aprile 2022;
 - c) «Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati».
- per quanto attiene le disposizioni di cui alla lettera a), sono confluite nella M2.C4 Int. 2.2 le cd. *piccole opere* (di cui all’art. 1, comma 29 e ss. della L.160/2019) le annualità dal 2020 al 2024, nonché le cd. *medie opere* (di cui all’articolo 1, comma 139, della L. 145/2018) solo i progetti relativi all’annualità 2021, ovvero tutti i CUP finanziati con decreto del 23 febbraio e 8 novembre 2021;
- le opere in oggetto, pertanto, rientrano nell’ambito degli interventi finanziati in tutto o in parte con risorse a valere sul P.N.R.R., segnatamente *Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni*

ATTESO che il costo complessivo di ciascuna opera candidata è pari a € 999.500,00, interamente finanziati dalle risorse PNRR di cui sopra;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 38 del 10/02/2023 ad oggetto “Organizzazione e sistema di Governance e coordinamento per l’attuazione del "PNRR" nella quale è inserita l’opera predetta per l’importo di € 999.500,00 segnatamente alla Tabella A;

DATO ATTO che le opere sono inserite nella programmazione triennale delle oo.pp., approvata con Deliberazione di Giunta Comunale del n. 267 del 11.8.2022, con cui è stata adottata la seconda variazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l’elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell’art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018, segnatamente nell’elenco annuale 2022;

RILEVATO che con Deliberazione della G.C. n. 268 del 12.8.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per l’attuazione dell’intervento relativo ai lavori di cui sopra, nell’importo complessivo di € 999.500,00, predisposto dall’Ing. Barbara Perpetua e dal Geom. Paolo Grappa di Isernia;

ATTESO che dal Q.T.E. dell'opera si rilevano i seguenti costi:

VOCE	IMPORTO
Importo complessivo dei lavori	€ 702.000,00
di cui	
Importo dei lavori a base d'asta	€ 694.000,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 8.000,00
Somme a disposizione	€ 297.500,00
TOTALE PROGETTO	€ 999.500,00

PRESO ATTO che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 20/07/2022 ad oggetto "Costituzione Centrale unica di committenza (CUC) per l'acquisizione di lavori servizi e forniture presso l'Unione dei Comuni della Terre del Sole - Delega di funzione - Approvazione dello schema di convenzione" il Comune di Roseto degli Abruzzi ha deliberato l'adesione alla C.U.C. "Unione dei comuni - Terre del Sole" di cui all'art. 37 commi 3 e 4 del D.lgs. 50/2016 per la gestione in forma associata delle procedure di aggiudicazione di lavori pubblici, servizi e forniture, disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. finanziati in tutto o in parte con risorse P.N.R.R., delegando la funzione a favore dell'Unione, che opererà in luogo e per conto del comune;

ATTESO CHE con determinazione dirigenziale n. 185 del 9.11.2022 è stato stabilito, tra l'altro,:

- di CONTRARRE l'appalto dei lavori di "**Mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di S. Giovanni**" per l'importo di € 694.000,00 a base d'asta, oltre € 8.000,00 per oneri di sicurezza, ai sensi dell'art. 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, , mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.b) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i.;
- di DEMANDARE alla C.U.C. "Unione dei comuni - Terre del Sole" di cui all'art. 37 commi 3 e 4 del D.lgs. 50/2016 l'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di gara tramite piattaforma ASMECOMM, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016 nel t.v. e dall'art. 1, comma 130 della [L. 30 dicembre 2018, n. 145](#) ed in esecuzione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 20/07/2022;

ATTESO che con nota del 18.11.2022 prot. n. 46211 questo Ente ha richiesto alla CUC "Le terre del Sole" di procedere all'individuazione del contraente a cui affidare l'esecuzione dei lavori in argomento;

RILEVATO che a seguito delle operazioni di gara espletate e concluse il 16.12.2022 è risultata aggiudicataria provvisoriamente la Ditta D.I.S. PROJECT SRL con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) che ha offerto un ribasso del 2,764% sull'importo posto a base d'asta;

CONSIDERATO che con nota del 29.12.2022 prot. n.52499 la C.U.C. ha trasmesso a questo Ente la Determinazione n. R.G. 482 del 23.12.2022 con cui è stato stabilito di prendere atto del verbale del seggio di gara del 16.12.2022 e di disporre l'approvazione della proposta di aggiudicazione dei lavori di "Mitigazione del rischio idraulico nella frazione di S. Giovanni" a favore dell'operatore economico D.I.S. PROJECT SRL con il ribasso del 2,764% sull'importo posto a base d'asta;

ATTESO che l'aggiudicazione sarebbe divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 a seguito della positiva verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico;

CONSIDERATO che la C.U.C. con propria nota datata 8.2.2023 registrata al prot. n. 6257 del 8.2.2023 comunicava l'avvenuto completamento delle operazioni di verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario, trasmettendo i documenti comprovanti il possesso dei requisiti e precisamente, tranne esito di regolarità fiscale:

- Certificato del Casellario Giudiziale n. 55256/2023/R rilasciato il 4.1.2023 (Sig. Di Giuseppe Danilo);
- Insussistenza cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. n. 159/2011 (banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia), prot. n. 0004287_20230118 del 18.1.2023;
- Certificazione registro delle Imprese Informazioni societarie Infocamere Registro delle Imprese ;

CONSIDERATO che questo Ente ha provveduto ad acquisire la Attestazione di qualificazione alla esecuzione dei lavori pubblici cod. ident. 03734500873 del 19.2.2021, nonché la certificazione ANAC circa l'annotazione sull' operatore economico;

ATTESO altresì che con nota del 20.3.2023 registrata agli atti al n. 13542 del 23.3.2023 l'Agenzia delle Entrate di Pescara ha comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione a carico della Ditta DIS Project srl;

RITENUTO di dover procedere a disporre l'efficacia della aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 dei lavori in favore dell'operatore economico D.I.S. PROJECT SRL con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE), che ha offerto il ribasso del 2,764% sull'importo a base d'asta;

PRECISATO che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 mediante atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante, anche senza l'osservanza del termine dilatorio di 35 giorni, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, trattandosi di procedura negoziata senza pubblicazione giusta art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

ATTESO che:

- il CIG è il seguente: **94795346EC**;
- Il CUP è il seguente: G94H19000090001
- Il CUI è il seguente: 00176150670202215L

RILEVATO che la ditta aggiudicataria dovrà prestare idonea garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016;

CONSIDERATO che il procedimento è stato avviato con determinazione dirigenziale n. 185 del 9.11.2022 e che per esso sono stati rispettati i termini di conclusione;

VISTO il DURC regolare prot. INAIL 37237340 del 9.3.2023 con scadenza validità 7.7.2023;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis dl D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATA la *check list* PNRR approvata con delibera n. 38 del 10.02.2023, allegata alla presente , in cui vengono richiamati in maniera analitica gli elementi formativi dalla stessa procedura finanziata dai fondi PNRR;

RILEVATO che con D.G.C. n. 239 del 28.07.2022 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2022 – 2024, la cui sezione 2 denominata “*Valore pubblico, performance e anticorruzione*” nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, e che in base a detta pianificazione:

- a) il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati con codice di processo P. 211 “DEFINIZIONE CONTRATTO” con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, “D.4 Contratti pubblici – Verifica dell'aggiudicazione e stipula contratto”, sono classificati nell'allegato B a rischio ALTO;
- b) per i procedimenti a rischio ALTO sono previste nel Piano le seguenti misure di prevenzione del rischio specifiche:
 - o *adozione modelli*
 - o *compilazione check list per ogni determinazione*

DATO ATTO che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della check-list “determina di aggiudicazione procedura negoziata” approvata con D.G.C. n. 365 del 16/11/2022;

DATO ATTO che:

- a) sono comunque operative le misure di prevenzione del rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
 - o *la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione;*
 - o *il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi, che nel caso di specie non si rilevano;*
- b) è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il

provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore II, Ing. Claudio Di Ventura;
- nelle more di individuazione del nuovo RDP - DPO, il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il DPO Uscente Dott. Dott. Andrea Piermarini, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

VISTI:

- il D. Lvo 50/2016.
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

- 1 di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/90;
- 2 di DARE ATTO, a termini dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, ed in esito alla positiva verifica dei requisiti, dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di **"Mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di S. Giovanni"** alla Ditta D.I.S. PROJECT SRL con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) Via Grecia snc P.IVA 01497580678 che ha offerto il ribasso del 2,764% sull'importo posto a base di gara e quindi per un importo netto pari ad € 674.817,84 oltre agli oneri di sicurezza pari ad € 8.000,00, per un totale di € 682.817,84, oltre IVA;
- 3 di DARE ATTO che la spesa è prevista al cap. 2526/3 "Mitigazione rischio idraulico nella fraz. di S. Giovanni";
4. di PRENOTARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	2526/3	Descrizione	PNRR M.2 C.4 2.2. - CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FRAZIONE DI S. GIOVANNI CUP G94H19000070001 CAP E 526/3 - codice 09.04-2.02.01.99.999	
Miss./Progr.	09.04	PdC finanz.		Spesa non ricorr.
Centro di costo	2.02.01.99.999			Compet. Econ.
SIOPE		CIG	94795346EC	CUP
Creditore	D.I.S. PROJECT SRL con sede in Via Grecia snc Roseto degli Abruzzi (TE)			

Causale	Lavori di mitigazione rischio idraulico nella fraz. di S. Giovanni		
Modalità finan.			Finanz. da FPV
Imp. n.	Importo	€ 833.037,76, iva compresa al 22%	Frazionabile in 12

5. di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
6. di DARE ATTO che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
7. di DARE ATTO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 32 comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro i successivi 60 giorni dall'adozione del presente provvedimento;
8. di APPROVARE il quadro economico post gara, così come rimodulato dal r.u.p., che si allega al presente atto sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
9. di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 art. 1 co. 32, del D. Lgs. N. 33/2013 art. 37, dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e specifiche disposizioni attuative emanate dall'ANAC, nella sezione *Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura - Procedure affidamento appalti pubblici*;
10. di RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Funzionario tecnico Geom. Giancarlo Lavalle;
11. di RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Responsabile del Settore II ing. Di Ventura Claudio; in caso di inerzia per le successive fasi del Contratto il titolare del potere sostitutivo è il Segretario Generale;
12. di TRASMETTERE, per quanto di competenza, la presente determinazione al Dirigente dei servizi finanziari per quanto di competenza;
13. di PRECISARE che:
 - in riferimento al presente affidamento sono assicurati i livelli essenziali di trasparenza di cui all'art. 37 del DLGS 33/2013 mediante pubblicazione nel sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" *Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura - Procedure affidamento appalti pubblici* contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online - che il responsabile del procedimento coincide con l'assuntore finale dell'atto a sensi della L. 241/90;
 - non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i. come introdotto dall'art. 21, c. 41 della L. 190/2012;
 - di dare atto che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza e in Amministrazione Trasparente, e che è impugnabile unicamente al TAR Abruzzo entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione.
14. di DARE ATTO che a termini dell'art. 120 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) il presente atto è impugnabile presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i successivi 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE SETTORE II

Dott. Ing. Claudio Di Ventura